



Comune di Lecco

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Numero 226 del 11/08/2022

**OGGETTO: SCARTO INVENTARIALE DI DOCUMENTI DELLA BIBLIOTECA CIVICA
"UBERTO POZZOLI"**

Il giorno 11 Agosto 2022, alle ore 14:30, nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sigg.

1	GATTINONI MAURO	Sindaco	A
2	PIAZZA SIMONA	Vice Sindaco	P
3	SACCHI MARIA	Assessore	P
4	PIETROBELLI ROBERTO	Assessore	P
5	RUSCONI GIUSEPPE	Assessore	A
6	ZUFFI RENATA	Assessore	P
7	MANZONI EMANUELE	Assessore	P
8	DURANTE ALESSANDRA	Assessore	P
9	TORRI EMANUELE	Assessore	P
10	CATTANEO GIOVANNI	Assessore	A

PRESENTI 7. ASSENTI 3

Assume la presidenza il Vice Sindaco SIMONA PIAZZA, partecipa Segretario Generale, MARIO SPOTO incaricato della redazione del presente verbale.

Il Presidente accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Il Vicesindaco e Assessore alla Cultura Piazza illustra alla Giunta comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI - PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

PREMESSO CHE le collezioni delle biblioteche di pubblica lettura, in particolare quelle a scaffale aperto destinate al prestito, sono sottoposte a revisioni periodiche, con cadenza almeno annuale, essendo tali attività regolarmente previste nella gestione e valorizzazione delle raccolte documentarie, sia per esigenze pratiche di spazio, sia per il mantenimento di una buona funzionalità del servizio di consultazione e di prestito, nella prospettiva di un necessario incremento delle stesse con prodotti editoriali nuovi e aggiornati;

EVIDENZIATO CHE lo sviluppo continuo del patrimonio della Biblioteca non è inteso come una sua crescita perpetua, ma come un processo dove selezione e nuove acquisizioni concorrono a tenere sempre aggiornata la Biblioteca e vivo l'interesse degli utenti verso la lettura;

RICORDATO CHE

1. il patrimonio librario delle biblioteche comunali è soggetto al regime del demanio pubblico (artt.822, 823, 824 del Codice Civile) e, in quanto tale, è inalienabile;
2. la demanialità può cessare, oltre che per fatto naturale, anche per atto volontario della Pubblica Amministrazione.

2. MOTIVAZIONE

Nei mesi scorsi è stata effettuata dal personale interno un'indagine generale sul patrimonio documentario (monografie a stampa e materiale multimediale) della Biblioteca civica "Uberto Pozzoli" in base alla quale è emersa la necessità di provvedere allo scarto di documenti non più utilizzabili per gli scopi di consultazione e di prestito perché logori o obsoleti o di scarso interesse per l'utenza, specificati nell'elenco allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO CHE

1. la Biblioteca civica "Uberto Pozzoli" non assolve, se non per i materiali in deposito legale, a compiti di conservazione generale, pur assumendo un ruolo di conservazione selettiva per esigenze di documentazione, in particolar modo per i documenti della raccolta locale, in rapporto al proprio ruolo di Biblioteca di Capoluogo di Provincia, e che l'individuazione dei documenti ritenuti non più utili per la Biblioteca è avvenuta seguendo le indicazioni previste in materia biblioteconomica, rilevandone il cattivo stato di conservazione o lo scarso interesse per l'utenza, sulla base dei dati di circolazione;
2. i documenti dei quali si propone lo scarto non possiedono le caratteristiche di "rarietà e di pregio" tali da farli considerare "bene culturale", così come definito nel Codice dei Beni culturali e del paesaggio (art. 10, comma quarto, lettera c) del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.;

Si ritiene quindi di procedere alla declassificazione dei documenti specificati nel suddetto elenco in quanto non più adibiti al pubblico servizio.

3. RICHIAMI NORMATIVI

- Codice dei Beni culturali e del paesaggio (art. 10, comma quarto, lettera c) del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.;
- L.R. 25/2016 Politiche regionali in materia culturale art. 14;
- gli artt. 48 e 49 del decreto legislativo 267/2000;
- il vigente Statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

4. PRECEDENTI

L'elenco dei documenti da scartare, secondo le disposizioni del D. Lgs 22.01.2004 n. 42, art. 5, art. 21 e della L.R. 25/2016, art. 14, è stato sottoposto al Ministero della Cultura – Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia, con comunicazione del 30 maggio 2022, prot. 57109, e che la stessa ha autorizzato, con comunicazione del 07 luglio 2022, prot.71330, lo scarto dei documenti specificati nel suddetto elenco.

5. EFFETTI ECONOMICI

Il presente provvedimento non comporta, allo stato attuale, riflessi economici - né diretti né indiretti - sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e non necessita di un parere di regolarità contabile del servizio Finanziario.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione del Vicesindaco e Assessore Piazza;

ACCERTATO che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene alla Giunta comunale ai sensi dell'articolo 48 del D.lgs. 267/2000, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere tecnico ex articolo 49 del D.lgs. medesimo, allegato, da parte del Responsabile del servizio e non comportando riflessi economici – né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente – non necessita di un parere di regolarità contabile del servizio Finanziario;

CON VOTI UNANIMI, legalmente espressi:

D E L I B E R A

- 1) di dichiarare che i documenti di cui all'elenco allegato, non essendo più idonei a far parte delle raccolte della Biblioteca Civica, non sono più soggetti al regime del demanio pubblico comunale
- 2) di demandare ai Responsabili del Servizio Biblioteca, per quanto di competenza, l'adozione dei successivi atti necessari per la realizzazione dell'eliminazione dei documenti specificati nel suddetto elenco.

La Giunta comunale, con separata votazione, resa ai sensi di legge e con esito FAVOREVOLE a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile per dare corso celermente al conseguente iter amministrativo.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

Il Vice Sindaco
SIMONA PIAZZA

Segretario Generale
MARIO SPOTO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n.82/2005